

20 ottobre 2009 11:11

ITALIA: Studio: la finanza islamica potrebbe ammontare a 4,5 miliardi di Euro

Il potenziale sviluppo della finanza islamica in Italia e' tale che la raccolta potenziale, nel 2015, potrebbe essere di 4,5 miliardi di euro con una popolazione musulmana residente di circa 1,3 milioni di persone. E' quanto emerge da un'indagine dell'Area Research dei Banca Monte dei Paschi secondo la quale, con una popolazione musulmana residente in Europa in crescita e una progressiva integrazione di lavoratori e imprese nell'economia continentale, il fenomeno dell'Islamic Banking, si legge in una nota, si sta trasformando in un possibile strumento di spinta per il sistema finanziario.

Proprio l'integrazione della popolazione musulmana nel tessuto socio-economico europeo e i sostenuti ritmi di crescita delle dimensioni del mercato finanziario islamico portano l'attenzione del mondo finanziario sul potenziale di sviluppo della finanza islamica, ossia quel complesso di pratiche e attivita' finanziarie (bancarie e non) che rispettano i dettami della legge islamica (Shari'a).

Nonostante il mercato finanziario islamico - continua la nota - rappresenti soltanto l'1% delle attivita' finanziarie mondiali, il tasso di crescita degli assets e' pari al 10-15% annuo e negli ultimi cinque anni, i ricavi dell'Islamic retail banking sono cresciuti del 44% annuo circa. E in crescita sono anche i contratti finanziari islamici, oltre ai contratti di tipo retail, si sta sviluppando un'ampia varieta' di strumenti finanziari appositamente realizzati per conciliare i dettami della Shari'a: tra questi i Sukuku (certificati) che a fine 2008 hanno raggiunto un valore di 100 mld dollari.

Dopo aver analizzato gli elementi che caratterizzano i contratti finanziari islamici, lo studio redatto dall'Area Research di Banca Monte dei Paschi analizza il fenomeno partendo dall'analisi demografica della popolazione musulmana in Europa per arrivare ad evidenziare le prospettive di sviluppo della finanza islamica in Italia.

In Europa Occidentale esistono oltre 13 milioni di musulmani, di cui circa 830.000 unita' residenti in Italia. Gli immigrati musulmani rappresentano, spiega la nota, un segmento di mercato molto rilevante ed in continua espansione, servito per il momento da 26 Banche islamiche e Convenzionali (con filiali o islamic windows) presenti in Europa, di cui 19 si trovano nel Regno Unito e ancora nessuna in Italia. In particolare che in UK la prima banca ad operare interamente secondo i principi della Shari'a alla fine del 2008 (dopo 4 anni dall'apertura) conta piu' di 40.000 clienti e una raccolta di 153 mln di sterline.

Proprio sulla base dei dati relativi alla crescita delle banche del Regno Unito lo studio effettua delle stime sul potenziale di crescita della finanza islamica in Italia. I clienti islamici secondo l'Istat potrebbero salire a 1,3 mln nel 2015: in caso di avvio di filiali islamiche o di islamic windows sarebbero in grado di generare per il sistema bancario italiano una raccolta potenziale di circa 4,5 mld nel 2015 e ricavi superiori a 150 mln. I numeri evidenziano, conclude la nota, l'esistenza di un potenziale sviluppo del mercato finanziario islamico in Italia, la cui diffusione pero' e' ancora ritardata da un contesto fiscale e regolamentare non ancora implementato.